

# Assegnati alla ditta Cogni i lavori per la ciclabile: subito all'opera In bici a Cavatigozzi

## LA PROTESTA

Verde: manutenzione scarsa al cimitero  
Lamentele anche da piazza Castello

E intanto è 'dal verde' che salgono polemiche: proteste, per il mancato sfalcio, arrivano ad esempio dal parco di piazza Castello, descritto come «persino inaccessibile» in alcune

porzioni. E lamentele, indirizzate al Comune, riguardano anche il civico cimitero, dove le condizioni di alcuni vialetti denunciano una manutenzione non proprio ottimale.

Adesso è ufficiale: con una delibera firmata dal direttore dei Lavori Pubblici Marco Pagliarini, il Comune ha aggiudicato il primo lotto dei lavori per la realizzazione della pista ciclabile di Cavatigozzi. Ad aggiudicarsi l'appalto, come già annunciato le scorse settimane, è stata l'impresa Cogni Costruzioni Generali spa. Un lotto, quello compreso tra via Corazzi e via Picenengo, che all'ente costerà 314.717 euro, spesa frutto dell'offerta al ribasso rispetto alla base d'a-

Sembra finalmente arrivata l'ora della ciclabile che collegherà Cremona a Cavatigozzi. Lavori assegnati e al via



Intervento al via sul primo tratto tra via Corazzi e Picenengo

sta di 492mila euro. E i lavori prenderanno il via già dalla prossima settimana. A seguire, rispettando i tempi, la preparazione della gara per il secondo lotto, quello per la realizzazione della pista tra via Picenengo e via Grassi, per il quale sono già stati avviati i contatti per gli espropri. In questi mesi verrà approntato il progetto esecutivo, in modo che i lavori possano incominciare nel 2017. Spesa complessiva: oltre un milione di euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## SOCIETÀ EDITORIALE CREMONESE - S.p.A.

Sede in Cremona - Via delle Industrie, 2  
Capitale Sociale Euro 207.200

C.C.I.A.A. Cremona R.E.A. N. 44544 - Codice Fiscale: 00111740197

Publicazione in applicazione della Legge 5/8/1981 N. 416 e successive modificazioni e integrazioni.

ATTIVO		31-12-2015	31-12-2014	CONTO ECONOMICO		31-12-2015	31-12-2014
<b>A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		0	0	<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>B. IMMOBILIZZAZIONI</b>				<b>1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>		9.101.681	9.860.129
I. Immobilizzazioni immateriali				a) altri		677.019	690.053
1) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		0	0	b) contributi in conto esercizio		0	0
2) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		204.156	289.013	<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>		<b>9.778.700</b>	<b>10.550.182</b>
3) Altri		204.873	246.367	<b>B. COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti		0	0	6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		22.701	24.866
		<b>409.029</b>	<b>535.380</b>	7) Per servizi		4.039.502	4.438.308
II. Immobilizzazioni materiali				8) Per godimento di beni di terzi		705.885	708.719
1) Terreni e fabbricati		1.871.255	1.940.994	9) Per il personale:			
2) Impianti e macchinario		39.881	67.239	a) salari e stipendi		2.413.339	3.280.983
3) Attrezzature industriali e commerciali		7.879	11.515	b) oneri sociali		880.709	1.223.174
4) Altri beni		64.469	85.110	c) trattamento di fine rapporto		178.360	239.849
8) Immobilizzazioni in corso ed acconti		3.176.813	3.176.813	d) trattamento di quiescenza e simili		0	0
		<b>5.160.297</b>	<b>5.281.671</b>	e) altri costi del personale		0	0
III. Immobilizzazioni finanziarie				10) Ammortamenti e svalutazioni			
1) Partecipazioni				a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		133.401	144.628
a) in imprese controllate		327.702	320.736	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		128.286	156.562
b) in imprese collegate		0	0	c) svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali		0	251.405
c) in altre imprese		155.457	89.258	d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		8.760	71.974
2) Crediti		<b>483.159</b>	<b>409.994</b>	<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>		<b>3.472.408</b>	<b>4.744.006</b>
a) verso imprese controllate		0	0	<b>DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>		<b>827.175</b>	<b>-333.347</b>
b) verso imprese collegate		0	0	<b>C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
c) verso controllanti		0	0	15) proventi da partecipazioni:			
d) verso altri		0	0	a) in imprese controllate		0	0
3) Altri titoli		0	0	16) Altri proventi finanziari:			
4) Azioni proprie		0	0	a) proventi diversi dai precedenti			
		<b>0</b>	<b>0</b>	- interessi e commissioni da imprese controllate		29.018	28.162
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		<b>6.052.485</b>	<b>6.227.045</b>	- interessi e commissioni da altri e proventi vari		<b>29.088</b>	<b>28.199</b>
<b>C. ATTIVO CIRCOLANTE</b>				17) Interessi ed altri oneri finanziari			
I. Rimanenze		0	0	a) verso imprese controllate		375	2.886
II. Crediti				d) altri		201.331	253.025
1) Verso clienti (*)		60.965	387.125	17 bis utile (perdite) su cambi		0	0
2) Verso imprese controllate (*)		0	0	<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>201.706</b>	<b>255.911</b>
II. Entro l'esercizio successivo		1.153.450	1.465.406	<b>D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
III. Oltre l'esercizio successivo		1.008.501	1.678.032	18) Rivalutazioni:		0	0
3) Verso imprese collegate (*)		0	0	19) Svalutazioni:			
4) Verso controllanti		0	0	a) di partecipazioni		0	1.326.850
4 bis Tributarie (*)		110.137	253.498	b) di immobilizzazioni finanziarie		0	0
4 ter Imposte anticipate (*)		1.221	0	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		0	0
4 ter Imposte anticipate (**)		215.087	194.138	<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)</b>		<b>0</b>	<b>1.326.850</b>
5) Altri				<b>E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
I. Entro l'esercizio successivo		125.635	145.737	20) Proventi			
II. Oltre l'esercizio successivo		3.412	5.121	a) plusvalenze da alienazioni		0	36.770
		<b>2.678.408</b>	<b>4.129.057</b>	b) altri		79.705	60.478
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0	0	21) oneri		79.705	97.248
IV. Disponibilità liquide				b) altri oneri straordinari		10.310	47.187
1) Depositi bancari e postali		63.109	19.438	<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E)</b>		<b>69.395</b>	<b>50.061</b>
2) Assegni		0	0	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C - D + E)</b>		<b>723.952</b>	<b>-1.837.848</b>
3) Denaro e valori in cassa		8.474	4.617	<b>22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO:</b>			
		<b>71.583</b>	<b>24.055</b>	a) imposte correnti		-365.876	-210.279
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>		<b>2.749.991</b>	<b>4.153.112</b>	b) imposte anticipate		+22.169	-11.254
<b>D. RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>				c) imposte differite anno in corso		+223.499	-120.208
1) Disagii di emissione ed altri oneri similari su prestiti		0	0	<b>23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>		<b>603.744</b>	<b>-2.059.381</b>
2) Altri ratei e risconti		131.169	40.759	<b>PROSPETTO DI DETTAGLIO DELLE VOCI DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31-12-2015</b>			
		<b>131.169</b>	<b>40.759</b>	<b>01 VENDITA COPIE</b>		<b>5.503.507</b>	
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>8.933.645</b>	<b>10.420.916</b>	<b>02 PUBBLICITÀ</b>		<b>3.355.975</b>	
<b>PASSIVO</b>				03			35.401
<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>				04			3.320.574
I. Capitale sociale		207.200	207.200	<b>05 RICAVI DA EDITORIA ONLINE</b>		<b>195.225</b>	
II. Riserva sovrapprezzo azioni		0	0	06			78.758
III. Riserve di rivalutazione		686.849	2.294.492	07			116.467
IV. Riserva legale		191.658	191.658	<b>08 RICAVI DA VENDITA DI INFORMAZIONI</b>		<b>0</b>	
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio		0	0	<b>09 RICAVI DA ALTRA ATTIVITÀ EDITORIALE</b>		<b>46.974</b>	
VI. Riserve statutarie		0	0	<b>10 TOTALE VOCI 01 + 02 + 05 + 08 + 09</b>		<b>9.101.681</b>	
VII. Altre riserve		(1)	451.738				
VIII. Utili a nuovo		0	0				
IX. Perdite dell'esercizio		603.744	-2.059.381				
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>1.689.450</b>	<b>1.085.707</b>				
<b>B. FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>							
1) Fondi per trattamento di quiescenza e simili		0	0				
2) Fondi per imposte		0	0				
3) Altri		344.128	196.336				
		<b>344.128</b>	<b>196.336</b>				
<b>C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		<b>1.382.606</b>	<b>1.410.938</b>				
<b>D. DEBITI</b>							
1) Obbligazioni		0	0				
2) Obbligazioni convertibili		0	0				
3) Debiti verso soci per finanziamenti		0	0				
4) Debiti verso banche		0	0				
II. Entro l'esercizio successivo		1.420.441	2.260.296				
III. Oltre l'esercizio successivo		2.337.884	2.836.607				
5) Debiti verso altri finanziatori							
I. Entro l'esercizio successivo		0	1.959				
II. Oltre l'esercizio successivo		0	4.942				
6) Acconti (*)		3.900	0				
7) Debiti verso fornitori (*)		269.778	373.505				
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		0	0				
9) Debiti verso imprese controllate (*)		393.490	964.306				
10) Debiti verso imprese collegate (*)		0	0				
11) Debiti verso controllante		0	0				
12) Debiti tributari (*)		172.132	289.110				
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (*)		273.458	303.326				
14) Altri debiti (*)		395.674	452.138				
		<b>5.266.757</b>	<b>7.486.189</b>				
<b>E. RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>							
1) Agg. di emissione		0	0				
2) Altri ratei e risconti		250.704	241.746				
		<b>250.704</b>	<b>241.746</b>				
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>8.933.645</b>	<b>10.420.916</b>				

(\*) IMPORTI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO - (\*\*) IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

## Area Vasta: la lettera di Cortellini Verso il polo tecnologico Eccellenza su cui puntare



Il lavoro di realizzazione del futuro polo tecnologico

Con una lettera indirizzata al Comune, all'amministrazione provinciale e alla Camera di Commercio, Carolina Cortellini, presidente del Crit - Cremona Information Technology - rilancia il tema dell'innovazione e del digitale per cittadini e imprese rispetto ai grandi mutamenti che attendono il territorio cremonese e quello delle province circostanti con la futura Area vasta. Più nello specifico Cortellini, a nome del consorzio Crit, chiede alle istituzioni di «di inserire la progettualità e l'operatività del costruendo Polo Tecnologico all'interno delle logiche e delle azioni di pianificazione strategica della futura Area vasta», di cui ormai da tempo si sta discutendo. Una prima importante manifestazione di apertura e interesse è già giunta dalla Camera di Commercio, con cui sarà programmato un incontro in tempi brevi per un primo confronto.

Carolina Cortellini



«Il Polo delle nuove tecnologie che vedrà la luce nei prossimi mesi - si legge nella missiva spedita nelle scorse settimane - sarà il principale punto di riferimento dell'economia digitale del territorio e partner tecnologico del suo sviluppo sia sul piano economico, sociale e culturale, ispirandosi a una visione integrata e a un modello collaborativo».

Rifacendosi al percorso attivato diversi anni fa, quando le principali istituzioni, insieme a Aem, affidarono alla Fondazione Censis una ricerca sul tema dell'innovazione, Cortellini fa notare come dopo oltre dieci anni «lo scenario preannunciato in quel documento abbia finalmente tro-

vato concretezza». Cremona oggi è infatti «una provincia cablata o raggiunta con sistemi wireless», nella quale imprese e cittadini possono usufruire di servizi telematici avanzati, e nel quale le imprese si possono sviluppare «come distretto digitale, caratterizzato da stretta interdipendenza tra imprese, istituti di ricerca, Camera di Commercio, associazioni di imprese».

Il Crit - Cremona Information Technology - è il consorzio fondato da Lineacom, Mailup e Microdata Group; ha già dato vita a Cobox, il primo coworking di Cremona, ed è impegnato nella realizzazione del Polo Tecnologico, un luogo fisico nel quale le aziende ICT potranno operare al meglio delle loro potenzialità e sviluppare processi collaborativi e formativi. Un centro di eccellenza nel quale possano nascere start-up tecnologiche e si possa aiutare il tessuto economico locale a crescere e svilupparsi grazie all'uso di nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione. Si avvale della collaborazione del Politecnico di Milano, fondamentale per affiancare le start-up nella ricerca e sviluppo di progetti.

Attualmente il Polo è in via di realizzazione nell'area dell'ex Macello. Sarà un edificio smart a basso consumo energetico, nel quadro di un intervento di rigenerazione urbana su una superficie di 12.000 metri quadrati, di cui 1.000 destinati al coworking Co.Box, oggi già attivo in via dei Comizi Agrari. Ospiterà fino a 600 operatori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA